

Prot. Num.

Li

**COMUNE DI SAONARA
PROVINCIA DI PADOVA**

ORIGINALE COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - N.67

O G G E T T O

**ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE UMANA E INTEGRAZIONE SOCIALE
ATTRAVERSO AFFIDAMENTO A COOPERATIVE SOCIALI**

L'anno DUEMILACINQUE, addì DODICI del mese di Maggio alle ore 17.30 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, si e' riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

<i>Pr.</i>	<i>Ass.</i>		
x		1)	SCHIAVON Antonio Sindaco
x		2)	BENETAZZO Flavio Assessore
x		3)	BERTO Artemio Assessore
x		4)	AMATO Fabio Assessore
x		5)	CECCONI Stefano Assessore
x		6)	SANTI Mario Assessore
x		7)	SALVIATO Lorella Assessore

Partecipa alla seduta la Dott.ssa Celeghin Nadia, in qualità di Segretario Comunale.

Il Cav. Antonio Schiavon nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione immediatamente eseguibile

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso:

- che rientra tra le finalità delle Amministrazioni Pubbliche la tutela e l'integrazione sociale delle fasce deboli della popolazioni;
- che uno dei mezzi più efficaci per contrastare l'emarginazione sociale consiste nella creazione di opportunità di lavoro in cui gli interessati possono inserirsi nell'ambito di programmi individuali di riabilitazione, cura e formazione.
- che le cooperative sociali svolgono un ruolo specifico e fondamentale nell'attuazione della politica di intervento sociale perseguita dagli enti pubblici;

Rilevato che:

- molti lavori in carico a questa amministrazione si prestano a soddisfare la funzione di politica sociale summenzionata, con particolare riferimento a servizi esternalizzati quali disinfezione e derattizzazione, pulizia del verde, gestione di strutture comunali (es. ecocentro), ecc.
- la natura dei servizi da erogare sul territorio, spesso ben si adattano all'affidamento a cooperative sociali di tipo b) di cui all'art. 1 c.1 della L. 08.11.91 n. 381 e art. 2 c.1 della L.R. 24/94;

Atteso che:

- con la legge 8.11.1991, n. 381, lo Stato ha riconosciuto alle cooperative sociali un ruolo privilegiato nell'attuazione delle politiche attive del lavoro, in particolare per l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone svantaggiate e delle fasce deboli della popolazione;
- con la circolare del Presidente della Giunta Regionale n. 3 del 30 marzo 2005, "Indirizzi per il convenzionamento diretto delle cooperative sociali ai sensi dell'art. 5 della legge 8.11.1991", la Regione Veneto ha confermato il riconoscimento, effettuato dalla legge sopracitata, del ruolo delle cooperative sociali che operano, con carattere mutualistico nell'interesse della Comunità, per la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi ovvero con lo svolgimento di attività diverse, agricole, industriali, commerciali o di servizi finalizzati all'inserimento lavorativo ed all'autonomia economica di persone svantaggiate;

Atteso inoltre:

- che l'art.5 della L.381/91 prevede che gli Enti Pubblici possano stipulare convenzioni con le cooperative sociali per la fornitura di beni e servizi il cui importo stimato al netto dell' I.V.A. sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive europee in materia di appalti pubblici (200.000 DPS, il cui controvalore in euro, per il biennio 2004-2005, è pari a 236.945 euro) anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione;
- che con D.G.R. n. 4517 del 16 dicembre 1997 la Regione del Veneto, ha provveduto ad approvare le convenzioni-tipo inerenti il Terzo Settore complessivamente considerato e ha fornito alcuni indirizzi relativamente alla procedura e ai criteri di scelta del contraente;
- che per poter scegliere la cooperativa con cui stipulare delle convenzioni occorre tenere presente i criteri di priorità indicati nell'art.14 della L.R. 24/94 e della DGR 4517/1997 e precisamente:
 - a) i legami con l'ambito territoriale di competenza dell'ente interessato, comprovabili attraverso le attività pregresse svolte nel medesimo territorio, la loro tipologia in rapporto a quella caratterizzante il servizio o il bene oggetto della convenzione, la professionalità degli addetti, ecc.;
 - b) la consistenza numerica degli inserimenti lavorativi effettuati;
 - c) l'ininterrotta iscrizione all'Albo regionale delle cooperative sociali del Veneto o di altra Regione.

Ritenuto che risulta opportuno, per i motivi sopra esposti, dare un atto di indirizzo di carattere sociale, al fine di prediligere l'affidamento diretto a Cooperative Sociali di tipo B per diverse attività comunali che ben si prestano a tal fine, con particolare riguardo a molti servizi di gestione del territorio, quali ad esempio quelli di igiene pubblica e manutenzione del verde;

SI PROPONE

- di favorire lo svolgimento di servizi miranti all'inserimento di soggetti svantaggiati, come individuati all'articolo 4 della legge 381/91 svolgendo l'azione istituzionalmente affidata agli enti pubblici per la tutela e l'integrazione sociale delle fasce deboli della popolazione;
- di prediligere, vista l'importanza della funzione da loro svolta in tal senso, nuove collaborazioni con le cooperative sociali, ricorrendo a strumenti, quali il convenzionamento diretto, che consentono di instaurare un rapporto bilaterale di regolamentazione con un contraente prescelto con forme che prescindono dalle tipizzazioni di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 5 della legge 08.11.1991, n. 381);
- a tal fine, di dare atto di indirizzo ai Responsabili d'area che, nell'esternalizzazione di servizi in carico a questa amministrazione, prediligano, con i metodi sopra esposti, l'affidamento diretto a cooperative sociali di tipo B, in particolare nella realizzazione di:
 - disinfestazione e derattizzazione;
 - eventuali necessità aggiuntive di cura del verde, oltre i lavori effettuati in proprio;
 - gestione di strutture pubbliche, quali l'ecocentro comunale;
 - altre eventuali attività di pulizia o spezzamento;

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE UMANA E INTEGRAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO AFFIDAMENTO A COOPERATIVE SOCIALI

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui sopra;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione non necessita dei pareri di regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49, 1° comma del D. Lgs.vo 18.08.200, n. 267, in quanto costituisce meno atti di indirizzo;

Visto lo statuto comunale;

All'unanimità di voti espressi in forma palese;

DELIBERA

1. Di approvare, così come approva senza modifiche ed integrazione la proposta di deliberazione così come formulata;
2. Di dichiarare, previa separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267.

SETTORE: GESTIONE DEL TERRITORIO.

OGGETTO: ATTO DI INDIRIZZO PER LA PROMOZIONE UMANA E INTEGRAZIONE SOCIALE ATTRAVERSO AFFIDAMENTO A COOPERATIVE SOCIALI

VERBALE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO.

IL PRESIDENTE
Schiavon Antonio

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Celeghin Nadia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Messo Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale a partire dalla data odierna per 15 giorni consecutivi.

Addi,

IL MESSO COMUNALE
Nalon Giorgio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza e, ai sensi dell'art. 124 D.Lgs.vo n. 267/2000 E' DIVENUTA ESECUTIVA il

IL SEGRETARIO COMUNALE